

CONCORSO SBULLIAMOCI 2023
GIUDIZI – SEZIONE GRAFICA

<i>Classifica</i>	<i>Numero elaborato</i>	<i>Titolo</i>	<i>Giudizio</i>
Titolo elaborato: SBULLIVITA scuola: Istituto Comprensivo di Revello, Envie (Cuneo) - PIEMONTE classe: IV A, insegnante: prof.ssa Antonella Buzzi			
1°	47	Il lavoro si presenta come un originale gioco da tavolo, in cui si analizza con attenzione il fenomeno del bullismo e si propongono delle azioni da fare per superare insieme, come giocatori attivi, il bullismo. Si ravvede un percorso approfondito di conoscenza-analisi-progettazione, che ha coinvolto tutti gli alunni e se ne riconosce l'efficacia della proposta come strumento per la consapevolezza e superamento del bullismo stesso. Si loda il coinvolgimento degli alunni e il grande impegno profuso dall'insegnante.	
Titolo elaborato: NO! AL BULLISMO...INSIEME POSSIAMO AIUTARCI scuola: Istituto Comprensivo Ramati - Scuola Primaria "Don Saino" di Cerano (Novara) - PIEMONTE classe: IV A, insegnante: prof.ssa Giovanna Luisa Guatteo			
2°	64	L'opera si qualifica e propone come messaggio di immediata comprensione visiva, in cui i pesci colorati, uniti tra loro, propongono azioni di contrasto al bullismo e diventano forza unendosi e formando un banco numeroso che contrasta il fenomeno negativo, rappresentato dallo squalo, annullandolo. Il positivo messaggio che si evince è: uniti si è più forti.	
Titolo elaborato: NON TUTTO È PERDUTO: COME CREARE UN PERCORSO DI CONSAPEVOLEZZA E DI COMPORAMENTI CORRETTI scuola: Istituto Comprensivo Tolfa (Roma) - LAZIO classe: V A, insegnante: prof.ssa Daniela Agostini			
3°	11	L'elaborato realizzato si presenta di forte ed efficace impatto visivo. I segnali di pericolo evidenziano le minacce delle azioni di bullismo mentre, in campo opposto, emergono le proposte per il superamento di tali azioni negative. Può definirsi come un lavoro "SPOT" per trattare il bullismo stesso, di immediata lettura e comprensione.	
Titolo elaborato: LE NOSTRE 4 SULL-AZIONI scuola: Istituto Comprensivo Pinerolo 5 Cumiana (Torino) - PIEMONTE classe: V A e B, insegnante: prof.ssa Sonja Ferrero			
[MENZIONE]	8	L'accurato lavoro presentato è articolato in quattro proposte di azioni partecipative, in cui gli alunni hanno fissato il percorso formativo da loro vissuto in ambito scolastico, realizzando un articolato libro fisarmonica molto efficace nel messaggio. È manifesta la partecipazione di tutti gli alunni alla realizzazione dell'elaborato, ben differenziato nelle varie rappresentazioni grafiche.	

CONCORSO SBULLIAMOCI 2023
GIUDIZI – SEZIONE Letteraria scuole medie

<i>Classifica</i>	<i>Numero elaborato</i>	<i>Titolo</i>	<i>Giudizio</i>
Titolo elaborato: II BULLISMO scuola: Istituto Comprensivo 1 di Novi Ligure (Alessandria) - PIEMONTE classe: 3^ D, insegnante: prof.ssa Gabriella Boccardo			
1°	25		<p>Esaustiva la presentazione del fenomeno bullismo esaminato anche nella sua vita in rete. Nell'elaborato l'autrice riconosce prepotenza e asimmetria come caratteristiche distintive del bullismo, ma rifugge dall'accogliere la forza come strumento di soluzione che viene trovato nella "responsabilità, rispetto e reciprocità". Ammette che il branco ha potere, ma incita all'empatia e all'essere consapevoli che i "nostri buoni pensieri" sono inutili se non si trasformano in azioni. La riflessione è arricchita da richiami a esperienze e massime particolarmente appropriate all'analisi proposta.</p>
Titolo elaborato: NON DA SOLA scuola: Plesso "G. Marconi" di Murisengo, Cerrina Monferrato (Alessandria) - PIEMONTE classe: 3^ A, insegnante: prof. Giovanni Forno			
2°	74		<p>Testo dall'insolita struttura formato dalla narrazione di un episodio di bullismo, facilmente attribuibile a qualsiasi scuola, alternata alla riflessione dei classici protagonisti. Vittima, bulli, interventisti e non interventisti sono chiamati a dare profondità al racconto che si propone come una pièce teatrale. I valori positivi e negativi in gioco non vengono nominati ma sono agiti apparendo più "comprensibili".</p>
Titolo elaborato: LA POSSIBILITÀ DI CAMBIARE scuola: Istituto Comprensivo "Goffredo Mameli"- Curti (Caserta) - CAMPANIA classe: 1^ A, insegnante: prof.ssa Antonietta Raucio			
3°	44		<p>La lettera indirizzata al bullo offre un'analisi attenta dei suoi comportamenti e delle abilità espresse ma mal indirizzate. Il valore dell'elaborato è dato dai consigli offerti per utilizzare a buon fine le proprie capacità: provocare i cambiamenti partendo dalla mobilitazione dei punti di forza individuali</p>
Titolo elaborato: LA PANCHINA BULLINA scuola: Direzione Didattica Primo Circolo Marsciano (Perugia) - UMBRIA classe: 5^ A – 5^ C, insegnante: prof. Antonello Cristofari			

[MENZIONE]	FC	Elaborato ricco, frutto dell'impegno della classe tutta. Utilizzando modalità espressive diverse, narrativa, poetica e grafica, propone una ricca varietà di storie possibili. Originale la scelta di umanizzare un oggetto: una panchina. Creativo l'utilizzo del colore, delle dimensioni diverse, delle forme per dar vita a comportamenti scorretti e alle possibili punizioni. L'elaborato si propone come strumento utile per facilitare la riflessione dei bambini.
------------	----	--

CONCORSO SBULLIAMOCI 2023
GIUDIZI – SEZIONE letteraria bienni

<i>Classifica</i>	<i>Numero elaborato</i>	<i>Titolo</i>	<i>Giudizio</i>
Titolo elaborato: SBULLIAMOCI scuola: Istituto Istruzione Superiore di VIA COPERNICO, Pomezia (ROMA) - LAZIO classe: 1^ BE, insegnante: prof. Alessandro Boni			
1°	20		Lodevole l'impegno profuso non per spiegare-definire il bullismo, ma per individuare tutte le possibili azioni per combatterlo riconoscendo alla scuola il ruolo di principale protagonista della prevenzione. La comunità scuola ha la possibilità di annientare-combattere il fenomeno attraverso la creazione di un ambiente "sicuro" ed educativo in cui "parlare" ed aiutare. Fondamentale la domanda proposta, "Cosa faresti tu?". Richiama il senso civico: i cinque autori del lavoro dimostrano di averlo chiaro ma così non sembra per tutti nella società contemporanea. Basilare la conclusione offerta dal Decalogo che al decimo punto afferma: "Non sei un bullo, tu scegli di comportarti come un bullo".
Titolo elaborato: SERENDIPITY - QUEI CAMBIAMENTI CHE ARRIVANO QUANDO MENO TE L'ASPETTI scuola: Istituto Istruzione Superiore "Euclide" di Bova Marina (REGGIO CALABRIA) - CALABRIA classe: 1^ B IPSSAR, insegnante: prof.ssa Dominella Maria Lipari			
2°	1		Attraverso una accurata ricostruzione delle diverse "prospettive" mentali ed affettive dei protagonisti di un rapporto di bullismo, si coglie l'occasione per approfondire la comprensione dei ruoli svolti. Positiva l'elaborazione dell'esperienza che porta a evidenziare efficaci modalità operative per contrastare comportamenti di bullismo attraverso la valorizzazione del ruolo del rappresentante di classe. Corretto il riconoscimento delle possibilità di convivenza della vita democratica.

Titolo elaborato: BULLISMO E CYBERBULLISMO scuola: Istituto Istruzione Superiore di VIA COPERNICO, Pomezia (ROMA) - LAZIO classe: 1^CL, insegnante: prof.ssa Patrizia d'Andrea		
3°	18	L'elaborato dopo aver analizzato le caratteristiche del fenomeno compie un'attenta indagine sulla forma più moderna, quella garantita- regalata dalla rete. Grazie all'utilizzo di uno stile "narrativo" efficace, il film approfondisce la tematica della disabilità e del furto dell'identità digitale. Il lavoro offre un possibile percorso di riflessione attento alle problematiche più attuali.
Titolo elaborato: IO E ME STESSO scuola: Liceo scientifico Majorana di Mirano (Venezia) - VENETO classe: 1^ A, insegnante: prof.ssa Giuseppina Di Cresce		
[MENZIONE]	41	Il breve testo steso in forma di "diario" non offre indicazioni su come combattere il bullismo nella società ma ha la capacità di portare l'attenzione e di svelare il bisogno che tutti nella vita, prima o poi, hanno nutrito: il bisogno di essere accettati. Racconta con prosa essenziale capace di esprimere il travaglio dei sentimenti e coinvolge il lettore anche adulto, richiamando alla mente il ricordo di esperienze non dissimili da quella descritta.

CONCORSO SBULLIAMOCI 2023
GIUDIZI – SEZIONE MULTIMEDIALE scuole medie

<i>Classifica</i>	<i>Numero elaborato</i>	<i>Titolo</i>	<i>Giudizio</i>
Titolo elaborato: COMITATO DI SOLIDARIETA' scuola: Istituto Comprensivo "GRAMSCI+RODARI" di SESTU (Cagliari) - SARDEGNA classe: 2^ H, insegnante: prof.ssa Sandra Rombi			
1°	71	L'elaborato video rappresenta con immagini efficaci un decalogo di quello che concretamente si può fare in pianta stabile nella scuola: si analizza con attenzione il fenomeno del bullismo e si propongono delle azioni da fare con una strategia ideata e validata dai ragazzi stessi. Un percorso interessante e approfondito di analisi-progettazione, che ha coinvolto tutta la scuola.	
Titolo elaborato: IL FINALE LO SCEGLIAMO NOI scuola: Istituto Comprensivo "QUINTINO DI VONA-TITO SPERI" di Milano - LOMBARDIA classe: 3^ E, insegnante: prof.ssa Patrizia Risa			

2°	17	Elaborato che mette in risalto l'approfondito lavoro della classe nell'affrontare il tema dal punto di vista della responsabilità individuale e di gruppo di fronte al problema dell'accettazione dell'altro. Il positivo messaggio che si evince è il seguente: la differenza possiamo farla con le nostre azioni.
Titolo elaborato: CONSAPEVOLMENTE IN RETE scuola: Istituto Comprensivo "DIVISIONE JULIA" di Trieste – FRIULI VENEZIA GIULIA classe: 2^ A, 2^ B, 2^ L, insegnante: prof.ssa Margherita Adesso		
3°	29	Il video esalta l'efficacia della trasmissione tra pari. Il progetto in cui i ragazzi della classe si rivolgono con un vero e proprio spettacolo ai compagni della primaria ha lo scopo di suggerire attività educative per evidenziare i segnali e le minacce delle azioni di bullismo e le conseguenti proposte per il loro superamento.
Titolo elaborato: QUANDO IL BULLISMO CERCA DI LEGARE I SOGNI scuola: Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci" di Verzuolo (Cuneo) - PIEMONTE classe: 2^ C, insegnante: prof.ssa Paola Ravazzi		
[MENZIONE]	61	Il video, di forte impatto visivo, racchiude in pochi minuti un efficacissimo messaggio contro l'indifferenza esaltando il diritto di ognuno a coltivare i propri sogni. Suggestiva la partecipazione di tutti gli alunni nella realizzazione dell'elaborato.

CONCORSO SBULLIAMOCI 2023
GIUDIZI – SEZIONE Multimediale bienni

<i>Classifica</i>	<i>Numero elaborato</i>	<i>Titolo</i>	<i>Giudizio</i>
Titolo elaborato: O' BULLISMO E' UNA COSA SERIA scuola: Istituto Istruzione Superiore "Ferdinando Galiani" di Napoli - CAMPANIA classe: 2^ C, insegnante: prof.ssa Carmen Tartaglione			
1°	29	Il video evidenzia il coinvolgimento degli allievi in un percorso approfondito di analisi e conoscenza del problema. Da questo lavoro emergono proposte di giochi ed attività la cui efficacia si riscontra nella raccolta di testimonianze degli effetti. Nel messaggio finale si sottolinea l'importanza di strumenti coinvolgenti per acquisire consapevolezza nel superamento del bullismo.	
Titolo elaborato: SBULLONINO scuola: CFP "Padre Monti" di Erba (Como) - LOMBARDIA classi prime A^, B^, M^ , insegnante: prof.ssa Martina Federico			

2°	15	L'opera valorizza l'idea originale del gioco che permette di attivare e apprendere le conoscenze e le condotte corrette da assumere in rapporto al fenomeno del bullismo. Importante sottolineare il coinvolgimento di più classi nella realizzazione del video racconto.
Titolo elaborato: PALLONI GONFIATI scuola: Istituto Istruzione Superiore "Luigi EINAUDI" di Manduria (Taranto) - PUGLIA classe: 1^ ASR, insegnante: prof. Alessandro Zizzo		
3°	38	Il video si presenta di forte ed efficace impatto visivo, di immediata lettura e comprensione. Introduce e sottolinea inoltre quanto sia importante la figura dell'adulto nella gestione del problema bullismo soprattutto nell'evitare atteggiamenti di sottovalutazione.
Titolo elaborato: INSIEME COMBATTIAMO IL BULLISMO scuola: Istituto Tecnico Industriale "Evangelista TORRICELLI" di Messina - SICILIA classe: 3^ A Chimica, insegnante: prof.ssa Letizia Oriti		
[MENZIONE]	37	L'accurato lavoro presentato trasmette, nella parte finale, indicazioni sui semplici comportamenti da attivare per contrastare e superare il fenomeno sottolineando l'importanza di costruire relazioni corrette. È manifesta la partecipazione di tutti gli alunni nella realizzazione dell'elaborato